

CONSORZIO ECOLOGICO CUNEESE

Municipio di Cuneo - Via Roma n. 28

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA ASSEMBLEA CONSORZIALE

Seduta del 12 DICEMBRE 2018

OGGETTO: Approvazione Piano Programma, Bilancio Pluriennale 2019-2021 e Bilancio di Previsione per l'esercizio 2019.

L'anno duemiladiciotto addì dodici del mese di dicembre alle ore 16,30 nella sala consiliare della Sede del Consorzio Ecologico Cuneese - presso il Comune Capo-Consorzio - Via Roma n. 28.

A seguito di avvisi regolarmente recapitati a norma dell'art. 14 dello Statuto si è convocata in sessione ordinaria, l'ASSEMBLEA del Consorzio Ecologico Cuneese composta, a norma dell'art. 17 dello Statuto, dai Sindaci o da Assessori da loro delegati nella persona dei Sigg.ri:

COMUNE	%	Sindaco/Delegato	%	COMUNE	%	Sindaco/Delegato	%
ACCEGLIO	0,1	-----	0	MOIOLA	0,2	-----	0
AISONE	0,2	TROCELLO Pietro	0,2	MONTANERA	0,4	-----	0
ARGENTERA	0,1	-----	0	MONTEMALE	0,1	-----	0
BEINETTE	1,9	-----	0	MONTEROSSO GRANA	0,3	-----	0
BERNEZZO	2,2	VIGNA Luca	2,2	MOROZZO	1,3	FISSORE Mauro	1,3
BORGO S. DALMAZZO	7,5	BERETTA Gian Paolo	7,5	PEVERAGNO	3,3	-----	0
BOVES	6,1	-----	0	PIANFEI	1,3	-----	0
BUSCA	6,1	BRESSI Diego	6,1	PIETRAPORZIO	0,1	-----	0
CANOSIO	0,1	-----	0	PRADLEVES	0,2	-----	0
CARAGLIO	4,2	LERDA Giorgio	4,2	PRAZZO	0,1	-----	0
CARTIGNANO	0,1	-----	0	RITTANA	0,1	-----	0
CASTELLETTO STURA	0,8	-----	0	ROASCHIA	0,1	-----	0
CASTELMAGNO	0,1	-----	0	ROBILANTE	1,5	BURZI Massimo Edoardo	1,5
CELLE MACRA	0,1	-----	0	ROCCABRUNA	1,0	-----	0
CENTALLO	4,1	CHIAVASSA Guseppe	4,1	ROCCASPARVERA	0,4	-----	0
CERVASCA	2,9	MASSA Ivana	2,9	ROCCAIONE	1,8	AVENA Germana	1,8
CHIUSA PESIO	2,3	-----	0	SAMBUCO	0,1	-----	0
CUNEO	33,6	DALMASSO Davide	33,6	S. DAMIANO MACRA	0,3	-----	0
DEMONTE	1,3	-----	0	STROPPO	0,1	GHIGNONE Roberto	0,1
DRONERO	4,5	ARNAUDO Giovanni	4,5	TARANTASCA	1,3	ARMANDO Giancarlo	1,3
ELVA	0,1	-----	0	VALDIERI	0,6	-----	0
ENTRACQUE	0,5	-----	0	VALGRANA	0,5	FERRERI Gualtiero	0,5
GAIOLA	0,3	-----	0	VALLORATE	0,1	-----	0
LIMONE PIEMONTE	1,0	-----	0	VERNANTE	0,8	DALMASSO Gian Piero	0,8
MACRA	0,1	-----	0	VIGNOLO	1,4	BERNARDI Danilo	1,4
MARGARITA	0,9	-----	0	VILLAR S. COSTANZO	0,9	-----	0
MARMORA	0,1	-----	0	VINADIO	0,4	-----	0
TOTALE							74,9

Assume la Presidenza il Sig. Gian Paolo BERETTA, Sindaco del Comune di Borgo San Dalmazzo e Presidente dell'Assemblea con l'assistenza del Segretario del Consorzio Dott. Pietro PANDIANI.

Sono anche presenti i componenti del Consiglio di Amministrazione i Sig.ri Quiriti Pier Giacomo e Galfrè Domenico e Oro Felice.

OGGETTO: Approvazione Piano Programma, Bilancio Pluriennale 2019-2021 e Bilancio di Previsione per l'esercizio 2019.

Il Presidente dell'Assemblea introduce il Bilancio oggetto di approvazione e cede la parola al **Presidente del Consiglio d'Amministrazione** che, in sintesi, chiarisce quanto segue:

L'Assemblea straordinaria dell'Azienda consortile A.C.S.R. in data 29 dicembre 2003 – atto notaio Grosso Ivo, Rep. 74943 - raccolta 13503 - ha proceduto alla trasformazione dell'Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti, conseguendone, da un lato, la costituzione per scissione di una nuova società per azioni denominata ACSR S.p.A. e, dall'altro, la trasformazione dell'azienda consortile in consorzio di bacino denominato "Consorzio Ecologico Cuneese" ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 24/2002 e art. 115 del D. Lgs. 267/2000;

L'Assemblea con propria deliberazione n. 4 del 26/05/2004 e per le motivazioni ivi indicate, ha operato, motivatamente, la scelta di adottare un bilancio di tipo economico, in analogia con gli omologhi Consorzi Unici di Bacino istituiti a seguito della già citata legge regionale 24/2002;

In ottemperanza alle disposizioni suddette il Consiglio d'Amministrazione, con deliberazione n. 25 del 27/11/2018, ha predisposto il piano programma triennale 2019-2021, il bilancio pluriennale 2019-2021 ed il bilancio di previsione consortile 2019, da sottoporre all'esame ed approvazione dell'Assemblea Consorziale;

Detti atti, disponibili presso gli uffici aziendali per la consultazione, sono stati altresì trasmessi ai Comuni Consorziati, ed al Revisore dei Conti per l'esame di competenza tramite posta elettronica in data 04 dicembre u.s.;

Nel piano programma è stata evidenziata la specificazione degli obiettivi ed i dati di programma sulla base dell'attività prevista dallo Statuto e inserito il programma pluriennale degli investimenti e delle fonti di finanziamento sviluppato nel triennio;

Infine il bilancio preventivo per l'esercizio 2019 riporta lo stato patrimoniale a rilievo delle consistenze del patrimonio attivo e passivo al 31/12/2019, il conto economico, che dimostra l'equilibrio tra costi e ricavi, secondo lo schema di bilancio approvato con Decreto del Ministero del Tesoro 26 aprile 1995;

Legge, infine, i dati finali del Bilancio di Previsione 2019, così riassumibili:

CONTO ECONOMICO ESERCIZIO 2019		
a) Valore della Produzione	Euro	16.216.000
b) Costo della produzione	Euro	-16.207.096
DIFFERENZA	Euro	8.904
c) Proventi e oneri finanziari	Euro	-500
Imposte	Euro	-8.404
UTILE/PERDITA DI ESERCIZIO	Euro	0

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione illustra i dati del bilancio di previsione 2019 in connessione con le risultanze più significative dei valori ricavabili dal preconsuntivo 2018

e motivando i casi di scostamento, soffermandosi in particolare sulle cause che hanno determinato la diminuzione del margine della raccolta differenziata individuate, in particolare, nella significativa riduzione degli introiti derivanti dalla cessione della carta da macero dovuta alla crisi del mercato ed ai mancati ritiri da parte della Cina, maggiore importatore di tale materiale. Informa inoltre l'assemblea in merito ai costi totali derivanti dal ciclo di raccolta, trasporto, trattamento e recupero/smaltimento dei principali materiali raccolti in maniera differenziata, sottolineando l'impatto economico a carico dei cittadini.

Il Presidente Quiriti, inoltre, informa ufficialmente l'assemblea in merito al trasferimento della sede operativa del Consorzio, avvenuto a inizio mese, dagli uffici di Via Schiaparelli 4/bis agli uffici della Provincia di Cuneo, in Via Massimo d'Azeglio 4.

Al termine dell'esposizione, il **Presidente dell'Assemblea** dichiara aperta la discussione.

Il Sindaco del Comune di Morozzo chiede se sia possibile intervenire, a livello di amministrazioni locali, per migliorare la qualità della raccolta differenziata, mediante anche campagne di sensibilizzazione, eventualmente valutando sistemi di premialità per chi differenzia meglio.

La dott.ssa Testa ricorda che mediante il calcolo dei costi e ricavi a consuntivo, considerando le diverse percentuali di impurità imputabili ai diversi tipi di raccolta, stradale o porta a porta, si attua una sorta di premialità in quanto chi ha adottato, investendo maggiori risorse economiche, il sistema porta a porta ottiene maggiori introiti e meno costi di smaltimento. Altra premialità da considerare è a livello di legge regionale la quale prevede per i comuni che non ottengono i risultati attesi entro gli anni 2018 e 2020, delle sanzioni da ripartire sui residenti.

Per quanto riguarda, invece, la possibilità di comunicazione e sensibilizzazione, il CEC continua a proporsi in tutti gli ambiti, a partire dalle scuole per arrivare ai cittadini. Solamente qualche comune ha accettato la proposta e sono stati fatti degli interventi.

Si ribadisce come sempre la disponibilità del Consorzio ad essere presente in tutte le occasioni in cui i Comuni ritengano opportune.

Si dà atto che entra in aula il Sindaco del Comune di Robilante.

Il Segretario Pandiani ricorda che il Consorzio non ha facoltà di applicare direttamente sanzioni ai Comuni o ai loro cittadini relativamente alla raccolta differenziata, ma solamente di ripartire le eventuali sanzioni previste dalla normativa Regionale.

Il Sindaco del Comune di Vignolo ringrazia innanzitutto la dott.ssa Testa per la costante disponibilità e il supporto nella gestione, in particolare, della raccolta del verde dovuta ad una calendarizzazione che non è possibile legare allo sviluppo stagionale; in particolare rileva i problemi nel centro del paese che non ha più un sufficiente sviluppo agricolo che permetta lo smaltimento diretto per cui permangono sacchi neri pieni di verde che non vengono ritirati dagli operatori. Per quanto riguarda la sensibilizzazione della popolazione in merito alla raccolta differenziata, concorda con la calendarizzazione degli interventi nelle scuole.

Si dà atto che entra in aula l'assessore del Comune di Tarantasca.

La dott.ssa Testa ricorda al Sindaco di Vignolo che una possibile soluzione al problema del verde, peraltro già suggerita in passato e già in uso con soddisfacenti risultati in alcuni Comuni, è la raccolta porta a porta del verde con pagamento del servizio da parte dei cittadini che ne fanno richiesta, metodo che aumenta anche la responsabilizzazione del cittadino stesso.

L'alternativa non può essere se non l'aumento del numero dei passaggi di raccolta con conseguente, però, aumento dei costi.

Il Sindaco del Comune di Vignolo non ritiene opportuno aumentare i costi del servizio, anche alla luce delle difficoltà che già devono sostenere alcune famiglie, si potrebbe comunque valutare la possibilità di dare la scelta ai cittadini di richiedere il servizio del verde a pagamento, senza renderlo però un obbligo. Ritiene comunque che non sia opportuno continuare a gestire lo svuotamento a chiamata diretta e che vada ottimizzato il servizio attuale, eventualmente riducendo le frequenze nel periodo estivo ed intensificandole in primavera ed autunno. Chiede inoltre di avere un dettaglio relativo alla situazione dei cassonetti per la raccolta dei pannolini al fine di valutare eventuali revisioni dello stesso.

L'assessore del Comune di Dronero, passato alla raccolta porta a porta a pagamento del verde, informa che tale metodo ha risolto i problemi lamentati dal Sindaco di Vignolo; ogni utente che ne fa richiesta, paga una quota di € 85,00 all'anno e ha la gestione esclusiva del suo cassonetto.

Il Sindaco del Comune di Centallo comunica che nel suo territorio il problema del verde è stato risolto semplicemente con l'aumento dei passaggi.

Il Sindaco del Comune di Roccavione chiede se il sistema di raccolta verde a pagamento non abbia incrementato gli sversamenti lungo le rive o nei campi e ritiene che la proposta di adottare tale tipologia di servizio debba essere avanzata a tutti i comuni consorziati, direttamente dal CEC.

L'assessore del Comune di Cervasca sottolinea come l'avvio di tale servizio comporti per il comune un costo ulteriore dovuto all'acquisto dei contenitori da fornire ai cittadini.

La dott.ssa Testa afferma che tale costo iniziale viene recuperato nel giro di pochi anni.

Il Sindaco di Roccavione auspica che, con l'entrata in vigore dei Consorzi di Area Vasta previsti dalla nuova Legge Regionale, alcune tipologie di servizi vengano omogeneizzate tra i vari comuni, proprio come è successo con l'Acda nel settore delle acque.

Si da atto che entra in aula il Sindaco del Comune di Caraglio.

L'assessore del Comune di Bernezzo, portando la testimonianza di quanto avvenuto nel suo Comune con l'avvio della raccolta verde a pagamento, informa che non si è trattato di un'esperienza particolarmente semplice, ma che con una peculiare attenzione alle situazioni più problematiche, da valutare caso per caso, il servizio è complessivamente migliorato, con aumento dei costi iniziali, ma non del costo totale del servizio.

L'assessore del Comune di Cuneo si dice in disaccordo con l'idea di modificare il servizio in corso di appalto, considerando che alla popolazione sono state fornite indicazioni precise in merito che verrebbero disattese, discorso diverso è ragionare su una diversa impostazione in previsione del prossimo appalto; sempre in previsione del prossimo appalto richiede di valutare una maggiore visibilità delle APP e di approfondire l'ipotesi della tariffazione puntuale, anche se sul sistema non è completamente d'accordo, anche alla luce dell'esperienza di Mondovì.

La dott.ssa Testa risponde, che si è consapevoli della difficoltà di modificare il servizio del verde per un Comune grande come Cuneo, dove sono presenti quasi 1000 contenitori in confronto ad altri comuni di minori dimensioni. Sicuramente sarà più percorribile in un discorso globale di modifiche con il nuovo appalto.

In merito, invece in merito alla questione della tariffazione puntuale, afferma che sarebbe intenzione del CEC prevedere per i 19 comuni con contratto in scadenza nel 2020, tre opzioni di servizio tra cui scegliere in funzione degli obiettivi da raggiungere: uno con il servizio fondamentalmente invariato, uno con l'applicazione della tariffazione puntuale ed uno, guardando, per esempio verso l'Albese, che preveda come base il concetto del sacco conforme come preludio alla tariffazione puntuale.

Anche il Presidente Quiriti conferma che, nella stesura del nuovo capitolato, verranno prese in considerazione tutte le opzioni richieste, sarà poi a carico di ogni comune la scelta su come procedere.

Nessuno prendendo la parola, il Presidente Beretta propone quindi di procedere al voto per l'approvazione del piano programma, del bilancio pluriennale di previsione e del bilancio preventivo per l'esercizio 2019.

L'ASSEMBLEA CONSORZIALE

Udita la relazione ed i termini della discussione e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Visto il Piano Programma, il Bilancio Pluriennale ed il Bilancio di Previsione 2019, come sopra richiamati;

Vista la deliberazione n° 4 del 26 maggio 2004 avente ad oggetto: “C.E.C. – Gestione economica-finanziaria e contabile - Criteri ed indirizzi - Approvazione.”;

Visto il D.P.R. 4/10/1986 n. 902, nonché il Decreto del Ministero del Tesoro del 26.04.1995, pubblicato sulla G.U. n. 157 del 7/07/1995;

Visto gli artt. 13, comma 1°, 25 e 28 dello Statuto consortile;

Vista la relazione favorevolmente resa da parte del Revisore del conto in data 11/12/2018;

Visto il parere favorevole sotto il profilo tecnico e contabile espresso da parte del Segretario, in mancanza di funzionario di ragioneria, ai sensi ai sensi dell'art. 183, comma 7, e dell'art. 49, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267;

Con votazione espressa per alzata di mano e con il seguente esito:

Presenti	n.	17	membri dell'Assemblea, in rappresentanza dei Comuni di Aisone, Bernezzo, Borgo S. Dalmazzo, Busca, Caraglio, Centallo, Cervasca, Cuneo, Dronero, Morozzo, Robilante, Roccavione, Stroppo, Tarantasca, Valgrana, Vernante, Vignolo, con una quota del 74,9%,
Astenuti	n.	0	
Votanti	n.	17	In rappresentanza di 17 Comuni,
Contrari	n.	0	
Favorevoli	n.		Membri dell'Assemblea, in rappresentanza di 17 Comuni, con una quota di partecipazione del 74,9 %, con la maggioranza dei voti favorevoli espressi per alzata di mano ed accertati dal Presidente che ne proclama il risultato,

DELIBERA

- 1) Di approvare il piano programma triennale 2019-2021, il bilancio pluriennale 2019-2021 e il bilancio di previsione aziendale 2019, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

Successivamente, ad unanimità di voti espressi per alzata di mano, la presente deliberazione **viene dichiarata immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 134 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per motivi di urgenza

Verbale fatto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(Gian Paolo BERETTA)



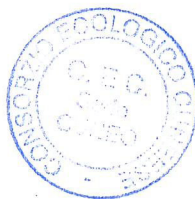
IL SEGRETARIO
(Dott. Pietro PANDIANI)



RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata, ai sensi dell'art. 32 – comma 1 della Legge n. 69 del 18/06/2009, all'Albo Pretorio del sito informatico di questo Consorzio per il periodo dal **19 DIC. 2018** al - **3 GEN. 2019**

Cuneo, li **19 DIC. 2018**



IL SEGRETARIO
(Dott. Pietro PANDIANI)



Per copia conforme all'originale.

Cuneo, li

IL SEGRETARIO
(Dott. Pietro PANDIANI)

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata sul sito informatico di questo Consorzio dal _____ ed è divenuta esecutiva in data _____, decorsi 10 giorni dal primo giorno di pubblicazione ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

Cuneo, li

IL SEGRETARIO
(Dott. Pietro PANDIANI)